



PROVINCIA DI FERRARA

SERVIZIO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE, GESTIONE PNRR, ENERGIA

DETERMINAZIONE

Determ. n. 1649 del 04/09/2026

Oggetto: LAVORI DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO STRUTTURALE POST-SISMA DEL CASTELLO ESTENSE SEDE DELLA PROVINCIA DI FERRARA - PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE E DEI BENI CULTURALI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012, DGR 1388/2013, COD. LAV. 2.773 - CUP J76G14000010002. RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL CASTELLO ESTENSE - PIANO STRATEGICO GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI, D.M. 169/2024 - CUP F79D24000280001. DECISIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI DIREZIONE OPERATIVA ARCHEOLOGICA A PHOENIX ARCHEOLOGIA S.R.L. - IMPEGNO DI SPESA E ACCERTAMENTO DI ENTRATA - CUP F79D24000280001 - CIG BB4B7A26C7.

IL DIRIGENTE

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 54 del 26/03/2026, recante «Nomina dei dirigenti sostituti», adottato ai sensi dell'art. 14, comma 3, del vigente Regolamento di Organizzazione, con il quale sono stati nominati i dirigenti sostituti nei casi di assenza o impedimento dei dirigenti titolari e disposto che tale sostituzione operi anche nei casi di assenza programmata o di temporanea vacanza della figura dirigenziale;

Dato atto che il medesimo decreto individua il Dott. Andrea Aragusta, dirigente del Settore IV Appalti, Gare e Patrimonio, quale sostituto in caso di temporanea vacanza del Dirigente responsabile del Settore III Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità;

Visti:

- il decreto del Presidente n. 21 del 14/02/2019, con il quale è stato conferito all'Ing. Angela Ugatti l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per i progetti e gli interventi relativi all'adeguamento e miglioramento sismico di competenza della Provincia di Ferrara;
- l'atto monocratico n. 556 del 31/03/2022, con il quale è stato conferito all'Ing. Angela Ugatti l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di «Ripristino con miglioramento sismico Castello Estense» – CUP J76G14000010002;
- l'atto monocratico n. 1503 del 13/09/2024, con il quale è stato conferito all'Ing. Angela Ugatti l'incarico di Responsabile Unico del Progetto dei lavori di «Restauro e consolidamento del Castello Estense» – CUP F79D24000280001 – Piano Strategico «Grandi Progetti Beni Culturali», D.M. 3 maggio 2024 n. 169;
- l'atto monocratico n. 619 del 01/04/2026, con il quale all'Ing. Angela Ugatti è stato conferito l'incarico di E.Q. del Servizio «Interventi Straordinari e Antisismica»;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 1388 del 30/09/2013, di approvazione del Programma delle Opere Pubbliche e degli interventi di recupero dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, nonché i successivi aggiornamenti disposti con ordinanze del Commissario delegato;

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 529 del 27/03/2024 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento, dell'importo complessivo di euro 16.259.168,70, IVA compresa;
- con determinazione dirigenziale n. 2045 del 27/11/2024 sono state approvate le modalità di affidamento dei lavori ed è stata riapprovata la configurazione del quadro economico e delle relative fonti di finanziamento;
- con determinazione n. 767 del 05/05/2026 è stata aggiudicata la procedura aperta per l'esecuzione dei lavori al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra LARES – LAVORI DI RESTAURO S.R.L., in qualità di capogruppo mandataria, VF COSTRUZIONI E RESTAURI S.r.l., LITHOS S.r.l. e IMARTINI S.r.l., per l'importo complessivo di euro 11.680.242,96, oltre IVA al 10%, e quindi euro 12.848.267,26 IVA compresa;
- in data 05/08/2026 è stato stipulato il relativo contratto di appalto, iscritto al repertorio della Provincia di Ferrara al n. 10701;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1636 del 02/09/2026, con la quale, nell'ambito dell'intervento relativo al Castello Estense, si è preso atto della sottoscrizione del contratto d'appalto Rep. n. 10701 del 05/08/2026, è stato riapprovato il quadro economico dell'intervento, previa riallocazione di alcune somme a disposizione e rettifica di errori materiali, e sono stati assunti i conseguenti impegni di spesa e accertamenti di entrata;

Rilevato che:

- per la complessità e le caratteristiche dell'intervento risulta necessario completare l'Ufficio di direzione lavori mediante una figura professionale specialistica cui affidare le funzioni di Direzione Operativa Archeologica;
- il progetto interessa aree e lavorazioni di rilevanza archeologica, con particolare riferimento al recupero del cosiddetto «giardino pensile di Eleonora d'Aragona», ubicato nell'attuale Sala del Consiglio, e alla zona degli imbarcaderi interessata dalla realizzazione di spazi tecnico-impiantistici;
- ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al medesimo decreto, il Direttore dei lavori può essere coadiuvato da uno o più direttori operativi cui possono essere affidate, nell'ambito delle rispettive competenze specialistiche, funzioni di controllo e direzione di specifiche lavorazioni;

Dato atto che:

- con lettera di invito del 18/03/2026, il RUP ha richiesto a Phoenix Archeologia S.r.l., C.F. e P. IVA 04142140377, con sede in via Don Giuseppe Bedetti n. 26, 40129 Bologna, mediante MePA – RdO n. 6195632, la presentazione di un'offerta per il servizio professionale concernente la Direzione Operativa Archeologica;
- le prestazioni richieste comprendono principalmente:
 - il controllo archeologico in corso d'opera;
 - la redazione della documentazione e della relazione archeologica finale;
 - eventuali campionamenti e analisi di macroresti di interesse paleobotanico;
- l'importo complessivo posto a base della richiesta di offerta è stato determinato in euro 12.851,52, oltre IVA, comprensivo di spese e oneri accessori, sulla base del costo del

personale specializzato desunto dall'Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Emilia-Romagna – annualità 2026;

- l'affidamento rientra nella fattispecie di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di servizio di importo inferiore a euro 140.000,00;

Preso atto che Phoenix Archeologia S.r.L. ha presentato, mediante MePA, offerta economica generata in data 31/03/2026, pari a euro 10.564,00, oltre IVA nella misura di legge, dichiarando altresì di non voler ricorrere al subappalto;

Dato atto che l'importo complessivo dell'affidamento, applicando l'IVA al 22%, risulta pertanto pari a:

- euro 10.564,00 per il servizio;
- euro 2.324,08 per IVA al 22%;
- euro 12.888,08 complessivi;

Ritenuta l'offerta presentata congrua e conveniente in relazione alla natura e alla consistenza delle prestazioni richieste, anche in considerazione del confronto con l'importo stimato posto a base della richiesta di offerta e dei parametri utilizzati per la relativa determinazione;

Ritenuto, pertanto, che Phoenix Archeologia S.r.L. presenti adeguata idoneità professionale e capacità tecnico-professionale in relazione alle specifiche prestazioni archeologiche oggetto dell'affidamento, sulla base della documentazione e delle dichiarazioni rese nell'ambito della procedura MePA;

Dato atto, ai fini dell'applicazione del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, che Phoenix Archeologia S.r.L. non riveste la qualità di contraente uscente in relazione ad affidamenti aventi ad oggetto servizi rientranti nel medesimo settore;

Dato atto che, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a euro 40.000,00, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico ha attestato mediante dichiarazioni sostitutive, acquisite in sede di offerta MePA, il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, ferme restando le verifiche secondo le modalità previste dalla medesima disposizione;

Dato atto, altresì, che:

- ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, non è richiesta la garanzia provvisoria;
- si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del medesimo decreto, in considerazione del contenuto importo contrattuale, della natura specialistica e circoscritta delle prestazioni affidate, dell'assenza di subappalto dichiarata dall'operatore economico e del fatto che la liquidazione del corrispettivo è subordinata alla verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, circostanze che determinano un limitato rischio economico per la Stazione appaltante e rendono non proporzionata, rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'affidamento, la richiesta della garanzia;
- Phoenix Archeologia S.r.L. ha prodotto polizza di responsabilità civile professionale/aziendale n. 501811847, emessa da Allianz S.p.A., con massimale pari a euro 3.000.000,00, con decorrenza 12/12/2025 e scadenza 12/12/2026, da mantenere valida senza soluzione di continuità per tutta la durata dell'affidamento;

Dato atto che, qualora sia impiegato personale dipendente nell'esecuzione del servizio, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023 e le condizioni stabilite negli atti di affidamento in ordine al contratto collettivo applicabile e all'eventuale equivalenza delle tutele;

Rilevato che il servizio sarà svolto sotto il coordinamento del Direttore dei lavori e in raccordo con il RUP e che l’Affidataria individua quale referente e responsabile operativo della Direzione Operativa Archeologica il Dott. Claudio Negrelli, C.F. NGRCLD63A15A944G;

Richiamato l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta e ai requisiti richiesti;

Ritenuto, pertanto, di procedere, con il presente provvedimento, alla decisione a contrarre e contestuale affidamento del servizio a Phoenix Archeologia S.r.L.;

Dato atto che le principali condizioni contrattuali sono contenute nel disciplinare d’incarico Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e che, in particolare:

- il corrispettivo contrattuale è pari a euro 10.564,00, oltre IVA;
- il corrispettivo è onnicomprensivo delle spese e degli oneri necessari all’esatto adempimento;
- l’incarico decorre dalla sottoscrizione del disciplinare, ovvero dall’eventuale ordine di avvio anticipato disposto nelle forme di legge, e segue le tempistiche del contratto principale di lavori;
- il corrispettivo è liquidato previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni;
- eventuali modifiche delle prestazioni e del relativo corrispettivo sono ammesse esclusivamente nei casi e alle condizioni previste dall’art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023 e previa formale autorizzazione della Provincia;
- non è ammesso il subappalto in conformità alla dichiarazione resa dall’Affidataria;
- il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante sottoscrizione del disciplinare d’incarico, ai sensi dell’art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che la spesa complessiva di euro 12.888,08, IVA compresa, trova copertura nell’ambito della voce B3 «Spese tecniche (IVA e oneri inclusi)» del quadro economico dell’intervento e deve essere imputata al Bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026, sul capitolo 2145493, azione 8157, denominato «PIANO STRATEGICO “GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI” – RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL CASTELLO ESTENSE – (ISTITUTO MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA) AZ. 1957», finanziato con fondi statali del Ministero della Cultura;

Dato atto che alla quota di spesa di euro 12.888,08 finanziata a valere sull’azione 8157 corrisponde l’entrata statale del Ministero della Cultura da accertare, nell’annualità 2026, al capitolo di entrata 0442001, azione 1957, denominato «MINISTERO DELLA CULTURA – ISTITUTO MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA – PIANO STRATEGICO “GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI” – RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL CASTELLO ESTENSE – AZ. 8157»;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 50 del 16/12/2025, avente ad oggetto «Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028. Approvazione», e successive modificazioni;
- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 55 del 23/12/2025, avente ad oggetto «Bilancio di previsione 2026-2028. Approvazione» e ss.mm.ii.;
- il decreto del Presidente n. 2 del 07/01/2026, avente ad oggetto «Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028», e successive modificazioni;

- il decreto deliberativo del Presidente n. 80 del 26/05/2026, con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 66 del 14/12/2022, avente ad oggetto «Approvazione del nuovo Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.»;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, gli artt. 107, 179, 183 e 191;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Su proposta del RUP Ing. Angela Ugatti, Responsabile E.Q. del Servizio «Interventi Straordinari e Antisismica»;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato

DETERMINA

- 1) di richiamare** integralmente le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di adottare**, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, la decisione a contrarre per l'affidamento del servizio di Direzione Operativa Archeologica nell'ambito dell'Ufficio di direzione lavori dell'intervento di riparazione e miglioramento strutturale post-sisma, restauro e rifunzionalizzazione del Castello Estense di Ferrara – CUP F79D24000280001 - CIG BB4B7A26C7;
- 3) di affidare** direttamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, il predetto servizio a Phoenix Archeologia S.r.L., C.F. e P. IVA 04142140377, con sede in via Don Giuseppe Bedetti n. 26, 40129 Bologna, per l'importo contrattuale di euro 10.564,00, oltre IVA al 22% per euro 2.324,08, e quindi per complessivi euro 12.888,08 IVA compresa;
- 4) di dare atto che** l'affidamento comprende il controllo archeologico in corso d'opera, la predisposizione della documentazione e della relazione archeologica finale e gli eventuali campionamenti e analisi paleobotaniche preventivamente autorizzati, secondo quanto dettagliatamente disciplinato nel disciplinare d'incarico;
- 5) di dare atto che** l'offerta presentata mediante MePA – RdO n. 6195632 – è ritenuta congrua e conveniente rispetto alle prestazioni richieste e all'importo stimato posto a base della richiesta di offerta;
- 6) di approvare** il Disciplinare d'incarico per l'affidamento del servizio professionale concernente la Direzione Operativa Archeologica, Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dando atto che il medesimo disciplina l'oggetto, le modalità di

esecuzione, la durata, il corrispettivo, le modalità di pagamento, le responsabilità, le modifiche contrattuali e le ulteriori condizioni del rapporto;

- 7) **di dare atto che** non è richiesta la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e di non richiedere, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, la garanzia definitiva, in ragione del contenuto importo contrattuale, della natura specialistica e circoscritta delle prestazioni affidate, dell'assenza di subappalto dichiarata dall'Affidataria e della subordinazione dei pagamenti alla verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, elementi che determinano un limitato rischio economico per la Stazione appaltante e rendono non proporzionata la costituzione della garanzia;
- 8) **di dare atto che** l'Affidataria ha prodotto polizza di responsabilità civile professionale/aziendale n. 501811847, emessa da Allianz S.p.A., con massimale di euro 3.000.000,00, che dovrà permanere valida senza soluzione di continuità per tutta la durata dell'affidamento;
- 9) **di dare atto che** il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante sottoscrizione del disciplinare d'incarico, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023, e che le prestazioni decorreranno dalla relativa sottoscrizione, salvo eventuale avvio anticipato disposto nelle forme di legge;
- 10) **di impegnare**, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, in favore di Phoenix Archeologia S.r.L., C.F. e P. IVA 04142140377, la spesa complessiva di euro 12.888,08, IVA al 22% compresa, sul Bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026, sul capitolo 2145493, azione **8157**, «PIANO STRATEGICO “GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI” – RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL CASTELLO ESTENSE – (ISTITUTO MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA) AZ. 1957»;
- 11) **di accertare**, ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. n. 267/2000, la somma di euro 12.888,08 sul Bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026, al capitolo di entrata 0442001, azione 1957, «MINISTERO DELLA CULTURA – ISTITUTO MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA – PIANO STRATEGICO “GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI” – RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL CASTELLO ESTENSE – AZ. 8157»;
- 12) **di dare atto che** la spesa di euro 12.888,08 trova collocazione nella voce B3 «Spese tecniche (IVA e oneri inclusi)» del quadro economico dell'intervento, nella configurazione prevista dalla determinazione dirigenziale n. 1636 del 02/09/2026;
- 13) **di dare atto che**, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il programma dei pagamenti conseguenti all'adozione del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

IL DIRIGENTE
ARAGUSTA ANDREA

Documento informatico firmato digitalmente